

DEN

IL MENSILE DEL DENARO

PROFESSIONI & PROFESSIONISTI

DEN

IL MENSILE DEL DENARO

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

Marcello: Albo unico, serve a contare di più

L'Albo unico dei professionisti contabili è una grande opportunità per dare maggior peso "politico" non solo ai due soggetti coinvolti (cioè ragionieri e dottori commercialisti), ma all'intero settore delle professioni italiane. Ne è convinto il casertano Raffaele Marcello, presidente dell'Unione nazionale dei giovani ragionieri commercialisti (in sigla Unagraco). Marcello ha ribadito questa convinzione in occasione del recente convegno nazionale dell'Unagraco, organizzato a Macerata, che ha avuto per tema "Enti non profit: governo dello sviluppo e finanziamento dell'innovazione. Il contributo dei giovani professionisti". Il Denaro gli ha rivolto alcune domande.



Raffaele Marcello

● **Giovanni Capozzi**

Domanda. Presidente Marcello, a Macerata lei ha ribadito la sua fiducia sul ruolo dell'Albo Unico: perché è convinto che rappresenti un'occasione di crescita?

Risposta. Dalla fusione dei due albi - dei commercialisti e dei ragionieri - nascerà una categoria professionale molto forte, con circa centomila iscritti: una "massa d'urto" che potrà sostenere con più forza ed efficacia

del passato non solo le giuste ragioni delle professioni contabili, ma di tutto il mondo del lavoro autonomo intellettuale, nel suo complesso.

D. A fine novembre si voterà per il primo Consiglio nazionale unificato, eppure le divisioni tra le due "anime" della nuova professione unica non accennano a placarsi, la cosa non la preoccupa?

R. Siamo ormai arrivati al traguardo, le polemiche ci sono, inutile nasconderselo. Ma le divergenze di vedute vanno considerato come uno stimolo al confronto, non come un ostacolo su un percorso dal quale, ripeto, l'intero settore delle professioni potrà trarre vantaggio.

D. Uno dei punti più controversi

della fusione è quello della gestione previdenziale. Si discute se mantenere le due casse distinte oppure no. Lei che cosa ne pensa?

R. E' proprio sul tema della previdenza che più aspri sono stati gli scontri tra le nostre due categorie. Per lunghi mesi i dottori commercialisti hanno invocato un'interpretazione normativa da parte del ministero della Giustizia da cui poi far discendere l'evidenza che tutti i futuri iscritti all'Albo Unico dovessero inevitabilmente iscriversi all'istituto previdenziale dei dottori commercialisti. Personalmente ritengo che il prossimo Consiglio Nazionale dovrà essere rispettoso delle decisioni che, in piena autonomia, saranno assunte dagli organi che sono preposti alla guida delle due Casse. Esprimo però il mio punto di vista: credo che l'ipotesi di una fusione tra le due Casse di Previdenza, cui fanno attualmente riferimento, rispettivamente, Dottori Commercialisti e Ragionieri, costituisce solo una possibilità e non certo un obbligo ineludibile da perseguire ad ogni costo. Ai futuri iscritti potrebbe essere lasciata la libertà di scegliere tra l'una e l'altra cassa.

D. I commercialisti temono la fusione in una sola cassa, perché l'albo dei ragionieri ha una maggiore componente di iscritti vicini alla pensione e quindi ciò potrebbe compromettere il rapporto entrate/uscite. La sua opinione in merito?

R. Ritengo che quella della fusione costituisca un'ipotesi da evitare, ove non dovessero sussistere i presupposti che consentano di procedervi nella più assoluta garanzia che nessun danno possa derivarne agli iscritti di una delle due gestioni pensionistiche.

D. Dal punto di vista della "politica professionale" qual è stato il messaggio che voi giovani ragionieri avete lanciato da Macerata?

R. I partecipanti al convegno hanno espresso una forte esigenza di rinnovamento. Le componenti giovanili delle professioni devono contare di più ed essere protagoniste dei cambiamenti che ci attendono.

D. In che modo?

R. Per esempio imponendo un vincolo di non ricandidabilità negli organismi rappresentativi e istituzionali di categoria.

D. C'è già una proposta precisa in questo senso?

R. E' già emersa la proposta di introdurre la non ricandidabilità per coloro che faranno parte del

primo consiglio nazionale unificato che uscirà dalle urne dopo le votazioni del 30 novembre. Il mandato dei consiglieri durerà cinque anni: riteniamo quindi non peregrina la proposta di evitare ricandidature per favorire alternanza e rinnovamento.

D. Si è impegnato in prima persona su questo fronte?

R. Certo, l'argomento è stato oggetto di un preciso passaggio della mia relazione al convegno nazionale. Ho rivolto al nostro candidato vice presidente, Francesco Distefano, così come a tutti i candidati consiglieri che fanno parte della lista da lui guidata, la richiesta di una solenne promessa: assumetevi sin d'ora, nei confronti di tutti i colleghi, l'impegno irrevocabile a non ripresentare, al termine del quinquennio 2008-2012, le vostre candidature al Consiglio nazionale.

D. Le ragioni di questa richiesta?

R. Tale vincolo alla rieleggibilità, assunto con chiarezza fin dall'inizio, costituirebbe un impegno preciso anche nella direzione della formazione di una leadership futura in grado di garantire nel tempo la necessaria stabilità e continuità all'azione di governo della categoria.

TG PROFESSIONI **IL Dtv**

878 DISKY - In onda su Denaro Tv va in onda ogni martedì alle ore 16.40 - 18.00 e 20.50, e in replica ogni mercoledì alle ore 10.50

In collaborazione con il Collegio dei ragionieri commercialisti di Caserta



Il presidente della Cassazione incontra il Consiglio forense

Il Primo Presidente della Corte di Cassazione, Vincenzo Carbone incontra nella sede amministrativa del Consiglio Nazionale Forense, a Roma, il presidente e i componenti del Consiglio stesso. Oggetto della riunione è progettare una collaborazione tra la Magistratura di legittimità e l'Avvocatura, per rendere maggiormente fruibile, da parte dei ricorrenti, il corretto accesso alla Corte di Cassazione. Nel corso dell'incontro si sono delineate ipotesi di collaborazione culturale e di diffusione telematica delle sentenze e degli orientamenti della Suprema Corte. Si è auspicato altresì il completamento dell'informaticizzazione del processo e la necessità di un adeguato aggiornamento professionale finalizzato alla selezione degli avvocati patrocinanti in Cassazione.

Albo unico dei commercialisti: 30 novembre voto per il Nazionale

Al via l'albo Unico delle professioni contabili: venerdì 30 novembre commercialisti e ragionieri si recheranno alle urne per l'elezione del primo consiglio nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Compito del nuovo ente di autogoverno professionale è sostituire, in toto, nelle situazioni giuridiche soggettive e nei rapporti giuridici attivi e passivi, il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali. Le candidature per il nuovo organo di autogoverno professionale si chiudono oggi. Il meccanismo elettorale con il quale tra qualche settimana i professionisti contabili eleggeranno il primo Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha una caratteristica: quello di rendere possibile, per la prima volta nella storia della professione, l'elezione non già di singoli consiglieri nazionali "in ordine sparso", bensì di una squadra formata da un Presidente (dottore commercialista), un Vice Presidente (ragioniere) e ventuno consiglieri (ossia tredici dottori e otto ragionieri).

Premio "InFormazione" oggi scadenza delle domande

Scade oggi il termine per presentare la domanda di partecipazione al Premio InFormazione, istituito dall'Associazione Giornalisti Scuola di Perugia, con il patrocinio della Regione Lazio e del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Il riconoscimento sarà assegnato alla migliore tesi su giornalismo, informazione e comunicazione e consiste in una borsa di studio di 2500 euro per frequentare una Scuola di giornalismo riconosciuta dall'Ordine dei Giornalisti, con sede nel Lazio. Le tesi saranno donate alla biblioteca "Corso Bovio" del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti dedicata agli studi sul giornalismo. Il regolamento e la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito www.associazionegiornalisti.it/premio.

Il futuro del Diritto privato seminario di studio del Cnf

Giovedì 29 novembre il Consiglio Nazionale Forense, in collaborazione con la Scuola superiore dell'Avvocatura organizzano, per il ciclo "Le prospettive del diritto privato", il seminario "Il diritto privato europeo". Venerdì 30 novembre

è in programma invece "Il diritto italiano nell'America Latina". Nel corso della tavola rotonda sarà presentato il volume dal titolo "Il diritto privato e i sistemi giuridici statuali".

Riforma delle professioni: la bozza in comitato ristretto

Presentata la bozza di riforma delle professioni al comitato ristretto della Commissione Giustizia e Attività economiche della Camera. Tra le novità del progetto la delega agli ordini e ai collegi nell'adottare un nuovo ordinamento di categoria, con proprio regolamento ed entro 12 mesi dall'approvazione della presente legge. Agli ordini si affida un ruolo più incisivo nella tutela della qualità della prestazione e nella promozione degli eventi formativi. In particolare si potranno istituire scuole di formazione e di aggiornamento da accreditare presso il Ministero dell'Università.

25° congresso della Fnsi: ecco i delegati dei professionisti

Al XXV congresso della Federazione nazionale della stampa italiana, che si svolgerà dal 26 al 30 novembre a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, i giornalisti professionisti della Campania hanno eletto i seguenti delegati: Ottavio Lucarelli (217 preferenze), Carlo Verna (171), Enzo Colimoro (158), Pier Paolo Petino (150), Luigi Roano (135), Laura Viggiano (100), Francesco Marolda (87 preferenze), Maurizio Cerino (80), Renato Rocco (79).

Ordine commercialisti di Napoli: è attivo lo sportello Equitalia Polis

Da lunedì scorso i dottori commercialisti napoletani possono richiedere informazioni e pagare

cartelle esattoriali presso il nuovo sportello situato all'interno della sede dell'Ordine, in piazza dei Martiri, grazie alla convenzione firmata da Renato Scognamiglio, amministratore delegato della società di riscossione Equitalia Polis e Achille Coppola, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Napoli. Al servizio potranno accedere solo ed esclusivamente gli iscritti all'Ordine o loro delegati muniti di fotocopia del tesserino di iscrizione dell'iscritto delegante.

Lo sportello sarà aperto al pubblico il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 15,15. "Questo servizio - evidenzia Achille Coppola - è stato fortemente voluto dall'Ordine, perché realizza un modello di collaborazione istituzionale, nell'interesse dei contribuenti. Naturalmente è assicurato il massimo rispetto della privacy nello svolgimento delle pratiche". "La collaborazione tra l'agente della riscossione e l'Ordine dei dottori commercialisti - afferma dal canto suo Renato Scognamiglio -, improntata a criteri di efficienza e correttezza, rappresenta un ulteriore passo verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino contribuente e ai professionisti che lo assistono e fa parte del nuovo piano di dislocazione degli sportelli sul territorio".

"Aprire il mio studio": oggi si conclude il workshop

Termina oggi a Napoli nella sede dell'Ordine dei dottori commercialisti "Aprire il mio studio", un workshop organizzato dall'Unione giovani dottori commercialisti di Napoli che intende fornire ai giovani professionisti gli strumenti informativi necessari per l'apertura del proprio studio e quindi per "mettersi in proprio".

a cura di **Sabrina Martiniello**